

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5524 del 02/12/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - DITTA Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C. SAS per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Via Mimmi Fochi, 32/34 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5696 del 29/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due DICEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sorbolo;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 05/09/2019 prot.n. 8135, acquisita al protocollo n. PG/2019/137771 del 05/09/2019, presentata dalla Ditta Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C. SAS, nella persona del Sig. Ghezzi Gianluca in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sorbolo (PR), Via Mimmi Fochi, 32/34, CAP 43058 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..** La Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale N. 1589 del 30/04/2009;

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Produzione cosmetici";
- che è stato possibile procedere con l'istruttoria dell'istanza solo a seguito della ricezione della documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n. 8717 del 25/09/2019 ed acquisita al protocollo Arpae n. PG/2019/148459 del 26/09/2019, fornita a riscontro di quanto evidenziato da Arpae – SAC di Parma con note prot. n. PG/2019/142226 del 16/09/2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG/2019/150335 del 01/10/2019 e prot. PG/2019/152279 del 03/10/2019;
- le integrazioni volontarie della Ditta ,trasmesse dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 17/10/2019 ed acquisite a protocollo Arpae n. PG/2019/160173 del 17/10/2019;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 67950 del 21/10/2019, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2019/162225 del 22/10/2019, (Allegato 1), allegato alla presente quale parte integrante;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae - ST di Parma prot. n. PG/2019/166689 del 29/10/2019, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA con prot. 70854 del 05/11/2019, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2019/170476 del 05/11/2019 (Allegato 3), allegato alla presente quale parte integrante;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da IRETI S.p.A. con prot. RT017825-2019-P del 06/11/2019, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2019/170676 del 06/11/2019, (Allegato 4) allegato alla presente quale parte integrante;
- il parere e l'autorizzazione favorevole per quanto di competenza espressi dal Comune di Sorbolo Mezzani in data 07/11/2019 prot. 13392 e in data 12/11/2019 prot. 13612 (prot. Arpae n. PG/2019/174545 del 13/11/2019), con allegato anche il parere di competenza di Arpae ST di Parma pervenuto al Comune in data 12/11/2019 prot. n. 13606, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C. SAS, con Legale rappresentante il Sig. Ghezzi Gianluca con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sorbolo (PR), Via Mimmi Fochi, 32/34, CAP 43058, relativamente all'esercizio dell'attività di "Produzione cosmetici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI SpA, prot. RT017825-2019-P del 06/11/2019 e nell'autorizzazione espressa dal Comune di Sorbolo Mezzani in data 12/11/2019 prot. 13612 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae - ST di Parma pervenuto al Comune in data 12/11/2019 prot. n. 13606) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 67950 del 21/10/2019 e successivo parere prot.n.70854 del 05/11/2019 e nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2019/166689 del 29/10/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

nella relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/166689 del 29/10/2019 per mero errore materiale in corrispondenza dell'emissione n. E01 "Aspirazione macchina per serigrafia e confezionatrice termoretraibile" e dell'emissione n. E02 "Aspirazione impianto di miscelazione" è stata riportata quale unità di misura della Durata espressa in giorni/anno "h" anziché "giorni";

per l'impatto acustico al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Sorbolo Mezzani prot. 13392 del 07/11/2019 e nel parere dell'AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 67950 del 21/10/2019 e successivo parere prot.n.70854 del 05/11/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sorbolo Mezzani, AUSL Distretto di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica e IRETI S.p.A.;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Rif. Sinadoc: 26443/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0067950
DATA: 21/10/2019
OGGETTO: Oggetto: Pratica suap 718/2019 -(rif.prot.uscita 8998 04/10/2019) domanda di AUA ditta Philippe Oder - GHEZZI GIANLUCA - PHILIPPE ODER DI GHEZZI GIANLUCA E C S.A.S.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

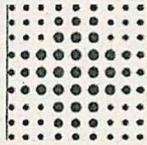
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0067950_2019_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	61FC814DD64AAB348EF3E8C86A4D303B 2AEC60303E0E7E813F4615118C5E7FC7

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 22/10/2019 08:13:33 PG/2019/0162225



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

SUAP UNIONE BASSA EST
PARMENSE
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Laboratorio Tematico
Mutagenesi Ambientale
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Oggetto: Pratica suap 718/2019 -(rif.prot.uscita 8998 04/10/2019) domanda di AUA ditta Philippe Oder - GHEZZI GIANLUCA - PHILIPPE ODER DI GHEZZI GIANLUCA E C S.A.S.

Riassunto del ciclo produttivo: i prodotti sono ottenuti previo miscelazione delle materie prime. Le operazioni di miscelazione avvengono sotto cappa aspirante, successivamente la miscela viene confezionata in piccoli contenitori in materiale plastico che vengono etichettati mediante serigrafia. Quindi si procede al confezionamento in scatole per la spedizione.

Tipologia di richiesta:

- per tutte le emissioni (da E1 a E6) la tipologia di richiesta risulta: "Emissione che continua l'esercizio con modifica non sostanziale (es. spostamento, ecc.)" Scheda C6
- per gli scarichi la tipologia di richiesta è: "Rinnovo senza modifica sostanziale di autorizzazione" scheda A1

Nella documentazione tuttavia viene poi selezionata la voce "RINNOVO o MODIFICA SOSTANZIALE alla precedente autorizzazione" (Annotazioni eventuali-Condizioni). A seguito della risposta del proponente in riferimento alla richiesta di integrazioni 2019/26443, sembra che la discrepanza si sia verificata giacché alla data di presentazione della richiesta originaria erano state omesse le emissioni derivanti da impianti di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria.

Considerato che:

- la ditta è già in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e dell'autorizzazione agli scarichi acque reflue ai sensi del D.Lgs n. 152 e s.m.i.
- è allegato rapporto di prova del prelievo eseguito in data 01.08.2019-Acqua di scarico, dove non si rilevano superamenti per i limiti.

Gaia Fallani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- le emissioni in atmosfera derivano da: stampante serigrafica (E1) e miscelatore (E2) precedentemente autorizzati con in aggiunta altre emissioni di modesta potenzialità derivanti da caldaie per il riscaldamento a metano (E3,4,5,6)
- è presente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per le emissioni acustiche

Viste inoltre le integrazioni fornite dal proponente in data 16.10.2019

Per quanto di competenza, non si rilevano fattori ostativi al rinnovo delle autorizzazioni e si esprime parere favorevole all'istanza in oggetto.

Si ricorda inoltre quanto segue:

il Decametilciclopentasilossano CAS: 541-02-6 e il Dodecаметilciclopentasilossano CAS: 540-97-6 in uso presso lo stabilimento in oggetto per la produzione di prodotti cosmetici, sono sostanze classificate come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) e come vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) dall'Agenzia Europea per le sostanze chimiche ECHA e come tali inserite nell'elenco delle sostanze SVHC candidate per l'Autorizzazione dal 27 giugno 2018;

il Decametilciclopentasilossano, insieme all'Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2, è inoltre incluso nell'Allegato XVII del Regolamento 1907/2006 (REACH) che prevede la restrizione per l'uso secondo quanto segue:

Non è ammessa l'immissione sul mercato nei prodotti cosmetici da eliminare con acqua in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso dell'una o dell'altra sostanza dopo il 31 gennaio 2020 ove per «prodotti cosmetici da eliminare con acqua» si intendono i prodotti cosmetici quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 che, in condizioni d'uso normali, sono eliminati con acqua dopo l'applicazione.

Quanto sopra al fine dell'adeguamento in tempi utili a quanto disposto dai Regolamenti sopraccitati e al fine di eventuali ulteriori accertamenti da parte di questa Azienda.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono
Cordiali Saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Gaia Fallani

Gaia Fallani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 2

Rif. Arpae SAC prot. n. 150335
del 01/10/2019
Sinadoc n. 26443/2019

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
Ditta Philippe Oder di Ghezzi Gianluca Sas - Via Mimmi Fochi n. 32/34, Sorbolo (Parma).

Rif. Pratica SUAP n. 718/2019 Unione Bassa Est Parmense.

Relazione tecnica.

In riferimento alla Vostra richiesta di relazione tecnica pervenuta in data 01/10/2019, prot. Arpae n. PG/2019/150335, relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla Ditta in oggetto riportata, e considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 1589 rilasciata dalla Provincia di Parma in data 30/04/2009;
2. l'attività industriale consiste nella "produzione di prodotti cosmetici";
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
4. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. : n. 4 caldaie a metano (E03, E04, E05 ed E06) per il riscaldamento dei reparti produttivi.

Valutate inoltre le integrazioni che la Ditta ha inviato in data 04/10/2019, prot. Arpae n. PG/2019/152965, a mezzo delle quali dichiara che i giorni annui di utilizzo delle emissioni sono diminuiti rispetto a quelli precedentemente autorizzati, in particolare da 265 giorni/anno passano a 240 giorni/anno, tenuto conto delle ulteriori integrazioni volontarie pervenute in data 17/10/2019, prot. Arpae n. PG/2019/160173, relative però alla matrice scarichi di acque reflue industriali;

Si ritiene che:

la ditta Philippe Oder di Ghezzi Gianluca Sas, il cui gestore è il Sig. Gianluca Ghezzi, avente sede legale ed impianti in via Mimmi Fochi n. 32/34 a Sorbolo (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE n. E01 "Aspirazione macchina per serigrafia e confezionatrice termoretraibile"
(impianto esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata.....1.100 Nm³/h

Durata ore/giorno.....2 h

Durata giorni/anno.....240 h

Altezza minima.....8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....30 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.

EMISSIONE n. E02 "Aspirazione impianto di miscelazione"
(impianto esistente)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata.....4.500 Nm³/h

Durata ore/giorno.....2 h

Durata giorni/anno.....240 h

Altezza minima.....8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....30 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K - 101,3 KPa.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni denominate E01 ed E02 devono avere periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Philippe Oder Di Ghezzi Gianluca e C. Sas
Partita IVA/Codice fiscale :	02439730348
Sede legale:	Via Mimmi Fochi n. 32/34 nel comune di Sorbolo (PR)
Gestore:	Roberto Soncini
Sede locale impianti:	Via Mimmi Fochi n. 32/34 nel comune di Sorbolo (PR)
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione di prodotti cosmetici
Settore attività CRIAER:	4.9
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	21.200
Indicatore 2:	Materie prime [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	9 [m]
Temperatura media emissioni:	293 [K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (Kg/anno)	
Composti Organici Volatili Non Metanici (COVNM)	139

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 29/10/2019 11:06:36 PG/2019/0166689

Il Tecnico
Michela Bianchi

Il Responsabile Distretto di Parma
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il



risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)



Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904



Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN.13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it
 Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779



Allegato 3



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0070854
DATA: 05/11/2019
OGGETTO: Pratica suap 718/2019 -(rif.prot.uscita 8998 04/10/2019) domanda di AUA DITTA - PHILIPPE ODER DI GHEZZI GIANLUCA E C S.A.S.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

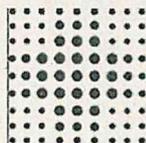
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0070854_2019_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	A7B379674A1EFDA8D9B50C4F049DC5DB 3BDD81A0B352512F82041A50C94FBA69



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE BASSA EST
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

OGGETTO: Pratica suap 718/2019 -(rif.prot.uscita 8998 04/10/2019) domanda di AUA DITTA - PHILIPPE ODER DI GHEZZI GIANLUCA E C S.A.S.

La Ditta rientra nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo, la sua attività consiste nella produzione di cosmetici. La lavorazione consiste nel prelevare le materie prime ricevute dai fornitori e inserirle in un miscelatore che opera in assenza di personale sotto cappa aspirante, che viene scaricata in atmosfera con l'emissione E2 (inquinanti in uscita per tale emissione SOV in quantità massima di 30 mg/Nmc). Il prodotto ottenuto viene poi travasato nei contenitori di varia tipologia (flaconi barattoli ecc.) a seconda della consistenza. I contenitori sono poi etichettati mediante stampa serigrafica che è provvista di aspiratore che convoglia in atmosfera mediante l'emissione E1 (inquinanti in uscita per tale emissione SOV in quantità massima di 30 mg/Nmc). Successivamente i prodotti sono confezionati in scatole per la spedizione.

Le acque scaricate provengono dagli scarichi dei bagni e docce a servizio del personale e quelle catalogate quali industriali provengono esclusivamente da processi di lavaggio (ad alta pressione) delle vasche dove avviene la miscelazione delle materie prime. In base all'esame delle schede tecniche delle sostanze miscelate ed in base ai referti analitici degli scarichi è possibile affermare che sono assenti sostanze pericolose nello scarico. Gli scarichi della Philippe Oder sono collettati attraverso la rete fognaria del comune di Sorbolo che aveva già autorizzato tale scarico. Le esigue portate scaricate non creano pregiudizio alla rete fognaria stessa e ai sistemi di depurazione.

La ditta dichiara ai sensi dell'art. 8, comma 5 della legge n. 447/1995, che la rumorosità prodotta dagli impianti della ditta rispetta i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale del Comune di Sorbolo (ora Sorbolo Mezzani), che ha inserito l'area dello stabilimento nella classe acustica V, ricordando che nello stabilimento non vengono svolte lavorazioni in orario notturno. Tale dichiarazione è resa a seguito di una precedente misurazione realizzata dallo scrivente nel 2008.

Si esprime pertanto parere igienico sanitario favorevole.

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282993
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 4

IRETI

Parma 06/11/2019

Spett.le SUAP
Unione Bassa Est Parmense
unionebassaestparmense@legalmail.it

Spett.le Comune di
SORBOLO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.sorbolo.pr.it

Protocollo RT017825-2019-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT039021-2019 del 07-10-19 e
RT040899-2019 del 17/10/2019
Vs. rif.: SUAP 718/2019

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C Sas – SORBOLO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

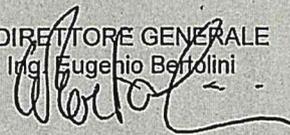
Lo scarico S2 è costituito da acque meteoriche e, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, è sempre ammesso in pubblica fognatura senza esplicita autorizzazione.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



IRETI

Protocollo RT07825-2019-P del 06/11/2019

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT039021-2019 del 07-10-19 del 17/10/2019

Vs. rif.: SUAP 718/2019

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C Sas**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C Sas con sede legale in Sorbolo - Via Mimmi Fochi n. 32/34, relativamente all' insediamento sito in SORBOLO - Parma - Via Mimmi Fochi n. 32/34;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SORBOLO ;
- che l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE COSMETICI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Miscelazione Prodotti per Produzione Cosmetici**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, docce e lavaggio delle vasche dove avviene la miscelazione dei prodotti cosmetici classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Irete Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) **Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Irete Spa.**
- 3) **Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.**
- 4) **I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.**
- 5) **E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.**
- 6) **Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.**
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 2 mc.**
- 9) **Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 500 mc.**
- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

IRETI

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

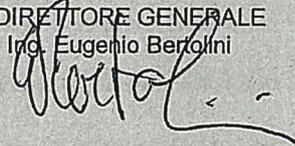
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



Allegato 5



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

Prot. int. n.
Sorbolo Mezzani, - 7 NOV. 2019

Spett.le
SUAP
Unione Bassa Est Parmense
SEDE

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 4/2010. Pratica SUAP 718/2019- prot. 8074 del 05/09/2019, relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - Da effettuarsi in loc. Sorbolo, Via Fochi n. 32/34 - Ditta: Philippe Oder di Ghezzi Gianluca e C. S.a.s.

PARERE DI COMPETENZA.

In relazione all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole dal punto di vista edilizio e urbanistico all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.

Per quanto riguarda la matrice acustica si prende atto che la ditta rispetta i limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale (classe acustica V) dando atto che come dichiarato non vengono svolte lavorazioni in orario notturno e si esprime parere favorevole in merito.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Ing. Valter Bertozzi



AOO COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Protocollo Partenza N. 13392/2019 del 07-11-2019
Doc. Principale - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 13/11/2019 09:09:26 PG/2019/0174545



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

Prot. 2019/ (rif. pec)

Prot n° 13612

Sorbolo, 12/11/2019

Oggetto: **Autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

Ditta Philippe Oder s.a.s. di Ghezzi Gianluca e C. in Sorbolo Mezzani, loc. Sorbolo (pratica prot. 11934/2019 , Rif. Pratica SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 718/2019)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 380 in pari data, recante "Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani nella Provincia di Parma", con la quale è stato istituito, a far tempo dal 1 gennaio 2019, il Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei contigui Comuni di Sorbolo e di Mezzani;

VISTO il provvedimento del sindaco n. 37 del 7 ottobre 2019 con cui il sottoscritto è stato temporaneamente nominato responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico, ad oggi valido;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTO l'art.107, commi 1,2,3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

PREMESSO CHE

- l'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art.112, comma 1, della L. R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i., delega ai Comuni la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi in rete fognaria nonché agli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature

VISTI:

- la L.R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i. che conferma in capo alle province (art. 111) la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi industriali che non recapitano in pubbliche fognature, ed in capo ai comuni (art. 112) la competenza del rilascio dell'autorizzazione degli scarichi recapitanti in pubblica fognatura nonché degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature;
- la L.R. 06 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"
- la DGR 28 dicembre 2015 n. 2230 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (utm). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana";

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

- la D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1053, "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 come modificato dal D.Lgs. 258/00 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286, "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 1860, "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- il Nuovo Regolamento del servizio di fognatura e depurazione dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma A.T.O. 2, approvato dall'assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n. 6 del 29/08/2011 ed entrato in vigore a far data dal 1/10/2011;

VISTO infine il D.P.R. 59 del 13/03/2013 e s.m.i. recante Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA l'istanza presentata per l'autorizzazione allo scarico di *acque reflue industriali in pubblica fognatura* presentata -nell'ambito della procedura di AUA e pervenuta a questo ente, per il tramite del SUAP Unione Bassa Est parmense (rif. pratica SUAP Unione Bassa Est parmense n. 718/2019) al prot. di questo Ente 11934/2019 integrata al prot. al 12552/2019 ai sensi della normativa vigente dal sig. *Ghezzi Gianluca* in qualità di legale rappresentante della ditta *Philippe Oder s.a.s. di Ghezzi Gianluca e C.*, con sede in Sorbolo Mezzani, loc. Sorbolo, via Mimmi Fochi 32/34, in riferimento all'insediamento ivi ubicato, adibito all'attività di *produzione cosmetici*;

RILEVATO CHE:

- nell'insediamento in argomento viene svolta attività di produzione di prodotto cosmetici;
- lo scarico di che trattasi (denominato *S1*) è costituito da reflui provenienti dai servizi igienici e dalle docce a servizio delle maestranze e nonché dal lavaggio delle vasche nelle quali avviene la miscelazione dei prodotti cosmetici;
- che tali reflui sono classificabili come *acque reflue industriali*;
- che essi confluiscono al depuratore di Sorbolo;

PRESO INOLTRE ATTO CHE, nello stabilimento viene originato un secondo scarico, denominato *S2*, costituito da acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici e da acque ricadenti sui piazzali, adibiti a parcheggio per le maestranze ed allo stazionamento dei mezzi in attesa di carico e scarico, mentre nessuna lavorazione viene svolta in area esterna;

VISTA la *valutazione tecnica* emessa da ARPAE - Sezione di Parma - con prot. n. 174358/2019 pervenuta agli atti di questo Ente con prot. n. 13606/2019 del 12/11/2019, che si allega al presente atto, nella quale si raccomanda alla ditta in argomento di utilizzare la massima quantità possibile di materia prima contenuta negli imballaggi e di prestare particolare attenzione durante le fasi di pulizia degli imballaggi stessi;

VISTO il *parere tecnico di conformità favorevole con prescrizioni* rilasciato da IRETI S.p.A. - in qualità di Ente affidatario dei servizi di gestione della rete fognaria e dei relativi impianti del Comune di Sorbolo Mezzani - in data 13/03/2017 al con prot. n. RT017825-2019-P (rif. prot. 13348/2019 del 06/11/2019), che si allega al presente atto, nel quale viene ribadita la natura di *scarichi industriali* dei reflui di che trattasi;

AUTORIZZA

il sig. *Ghezzi Gianluca*, in qualità di *legale rappresentante* della ditta *Philippe Oder s.a.s. di Ghezzi Gianluca e C.*, con sede in Sorbolo Mezzani, loc. Sorbolo, via Mimmi Fochi 32/34, a riversare le *acque reflue industriali* (scarico denominato *S1*) provenienti dallo stabilimento ivi ubicato originate dai servizi igienici e docce a servizio delle maestranze nonché dal lavaggio delle vasche in cui avviene la miscelazione del prodotto, in *pubblica fognatura*, in conformità a quanto previsto negli allegati tecnici alla domanda di autorizzazione allo scarico, con l'obbligo di osservare le prescrizioni contenute nel già citato parere rilasciato da IRETI, e le raccomandazioni indicate nella valutazione tecnica di ARPAE, entrambi allegati alla presente



quale parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamenti o a ristrutturazioni che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto.

Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

L' autorizzazione assume durata pari all' Autorizzazione Unica Ambientale nell' ambito del cui procedimento viene emessa.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Graziella Gagliano

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valter Bertozzi

(documento firmato digitalmente)

Rif Arpae PG/2019/161023 del 18/10/2019
Rif Sinadoc 32012/2019

via PEC

Ufficio Ambiente
Comune di SORBOLO – MEZZANI

p.c.

IRETI S.p.A.
Servizio Fognatura e Depurazione

Oggetto: Pratica SUAP n° 718/2019 - Prot. 8074 del 04/09/2019 – Ditta PHILIPPE ODER di Ghezzi Gianluca e C. s.a.s. stabilimento sito in via Mimmi Fochi n. 32-34, Comune di Sorbolo. Richiesta di valutazione tecnica.

Si da seguito alla Vs. richiesta di parere acquisita con Prot. PG/2019/161023 del 18/10/2019.

La tipologia di attività svolta dalla ditta risulta essere di produzione, confezionamento, commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti cosmetici per parrucchieri.

Tra le fasi lavorative è previsto il lavaggio delle attrezzature e degli eventuali contenitori che è svolto all'interno di una vasca in alluminio.

Lo scarico delle acque di lavaggio classificate come industriali, recapita nella rete delle acque nere senza nessun trattamento depurativo come previsto dall'autorizzazione allo scarico *d'acque reflue industriali* in Pubblica Fognatura prot. n. 4288 del 19/06/2009, rilasciato dall'Ufficio Ambiente dell'Unione di Sorbolo e Mezzani.

L'area artigianale è dotata di rete fognaria diretta in pubblica fognatura depurata c/o l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito in via Gruppini, Comune di Sorbolo, gestito da IRETI S.p.A. .

Si prende favorevolmente atto della documentazione tecnica allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, nonché del Rapporto di Prova "scarico S1" N. 19LA54529 del 16/08/2019 di BIOCHEMIE LAB S.r.l. Via di Limite, 27G 50013 Campi Bisenzio (FI).

E' verosimile ipotizzare che la problematica accertata in data 28/05/2019, sia stata di natura occasionale e generata dalle abbondanti piogge che hanno attivato lo scaricatore di piena della rete fognaria diretta al depuratore d'acque reflue urbane del comune di Sorbolo-Mazzani.

Si raccomanda tuttavia all'azienda di utilizzare la maggiore quantità di materia prima contenuta degli imballaggi, e di prestare particolare attenzione durante le fasi di pulizia degli imballaggi stessi.

In merito alla valutazione finale si rimanda al Servizio Fognatura e Depurazione di IRETI S.P.A. quale titolare del parere di competenza.

La Ditta dichiara che le acque meteoriche generate dal dilavamento di coperture ed aree cortilive non sono suscettibili da inquinamento, pertanto escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Arpae ST

Il responsabile del Distretto di Parma

Adele Villa

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

AOO COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Protocollo Arrivo N. 13606/2019 del 12-11-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.